

to proposto dall'onorevole Bisogni rappresenta un emendamento all'emendamento, e dovrà esser messo ai voti prima.

Metto quindi ai voti l'emendamento dell'onorevole Bisogni.

(Non è approvato).

Metto a partito l'emendamento della Commissione, accettato dal Governo, di cui ho dato testè lettura.

(È approvato).

Segue un articolo aggiuntivo dell'onorevole Maitilasso, così concepito:

« È abolito l'articolo 1620 del Codice civile ».

L'onorevole Maitilasso ha facoltà di svolgerlo.

MAITILASSO. Vorrei svolgerlo domani.

PRESIDENTE. No, no, dobbiamo terminare la discussione della legge questa sera.

MAITILASSO. La Camera è nervosa. A ogni modo, se sarò ascoltato, parlerò per pochi minuti.

Questo articolo, per noi delle regioni meridionali, e anche per quelli di altre regioni, ha una importanza eccezionale. Noi ci troviamo adesso davanti ad una revisione dei canoni in danaro.

Io avrei voluto che si fosse dalle Commissioni arbitrali fatta la revisione contrattuale anche dei patti accessori. Questo non è stato possibile in linea generale, nè è stato possibile ottenere che la prestazione in derrate venisse convertita in danaro, in modo da eliminare la grande sperequazione che c'è tra quelli che pagano in derrate e quelli che pagano in danaro.

Nei nostri contratti, accanto al pagamento, che molte volte può sembrare esiguo, ci sono patti contrattuali che sono addirittura inumani e incivili.

Vi è un principio generale di diritto per cui non sono obbligatori i contratti, quando un caso di forza maggiore è intervenuto.

Senonchè c'è l'articolo eccezionale, cioè l'articolo del Codice Civile, il quale stabilisce che si può derogare a questo principio. In tutti i contratti nostri, specialmente delle regioni meridionali (*Interruzione del deputato Boccieri*), e credo anche in quelli della provincia di Avellino, vi è contenuta la rinuncia a tutti i casi fortuiti e non fortuiti, opinati e non opinati, divini ed umani, ecc. ecc., in modo,

che gli agricoltori che danno la prestazione in derrate o in danaro, sono obbligati a pagare in tutti i casi anche se non raccolgono neppure un chicco di grano!

Contro questo patto, da anni ed anni, per ragioni di equità umana e sociale, si stanno arrovellando tutti i nostri agricoltori.

Dico, che, senza attendere la riforma agricola, è questo il momento, oggi che parliamo di revisione dei canoni dei fitti, pur non parlando di revisione di tutti i patti contrattuali, di ottenere che vengano riveduti almeno alcuni dei patti più onerosi per i contadini.

Qui voi avete voluto guardare il contratto di fitto per proteggere il locatore, e sia pure; ma guardatelo un po' anche nel rapporto dell'affittuario.

Non voglio parlare dei precedenti storici, della legislazione comparata, etc. ma dico, insomma, che comechè questo articolo 1620 deroga a principi generali di diritto, quella eccezione venga dalla legge tolta per principio umanitario.

È questa la proposta che voglio augurarmi, sia accolta, non dico in questo scorcio di sessione, ma in questo scorcio di legislatura. (*Commenti*).

GRASSI, *presidente della Commissione*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GRASSI, *presidente della Commissione*. Sebbene la Camera, con questi rumori non mi abbia permesso di udire le ragioni che ha portato l'onorevole Maitilasso per l'abolizione dell'articolo 1620 del Codice civile, ad ogni modo le comprendo.

L'onorevole Maitilasso desidererebbe che, in altri termini, si rinunziasse a tutte le pattuizioni speciali sui casi fortuiti.

La Commissione e il Governo non credono, in una legge che ha tutt'altri scopi, che sono limitati, di intervenire per modificare il Codice civile.

Ad ogni modo, certamente, lasciando tutte le osservazioni dette dall'onorevole Maitilasso, certo il fatto di queste contrattazioni speciali, era previsto dalle parti contraenti.

E siccome l'onorevole Maitilasso rappresenta una regione colpita dalla siccità, dovrebbe ricordare che, in questo caso fortuito, il Governo è intervenuto con provvedimenti a favore delle regioni colpite, appunto per diminuire il numero di questi casi fortuiti.